

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE, SENZA SCOPO DI LUCRO, IMPEGNATI IN ATTIVITÀ NON ECONOMICHE DI INTERESSE GENERALE, PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE IN CATTIVITA' DEL CAPOVACCAIO E SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI RILASCIO IN NATURA

PREMESSO CHE

– con l'art. 28 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", è stato istituito l'ISPRA, al quale sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;

– l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del vigente Statuto, svolge attività di ricerca e sperimentazione; attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione; attività di consulenza strategica, assistenza tecnica e scientifica, nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, della difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture;

– l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lett. b) del vigente Statuto mediante le modalità previste dall'art. 13 del D.M. 21 maggio 2010, n. 123, stipula convenzioni, contratti, accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali estere o internazionali;

– l'art. 56 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 (Codice del Terzo Settore) comma 1, consente alle pubbliche amministrazioni di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi, di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

l'art. 56 comma 2, per il quale le suddette convenzioni possono prevedere "esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, delle spese effettivamente sostenute e documentate..."

CONSIDERATO CHE

- ISPRA è stato attivamente impegnato nella conservazione del Capovaccaio nell'ambito del progetto LIFE16 NAT/IT/000659 "*Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands*" (LIFE Egyptian vulture) iniziato nel 2017 e concluso nel settembre 2023. Il progetto LIFE Egyptian vulture ha avuto come obiettivo principale il miglioramento dello stato di conservazione del capovaccaio (*Neophron percnopterus*) in Italia e nelle Isole Canarie mediante azioni concrete quali la realizzazione di punti di alimentazione, il rilascio di individui nati in cattività, l'individuazione e la

successiva mitigazione delle minacce a cui è soggetta la specie (ad es., uso illegale del veleno, bracconaggio, disturbo nei siti di nidificazione ed elettrocuzione);

- le azioni portate avanti dall'ISPRA hanno incluso: il censimento e monitoraggio della popolazione peninsulare di capovaccaio, la sorveglianza delle aree di nidificazione, il coordinamento della riproduzione *ex-situ*, le operazioni di rilascio e di monitoraggio dei capovacciai nati in cattività, la gestione di tre siti di alimentazione supplementare (in Calabria e Sicilia) e le attività di *networking*;

- al termine del progetto, l'ISPRA è tenuto a proseguire con risorse proprie le azioni più significative per consolidare i risultati ottenuti in base a quanto previsto dall'Azione F1 del LIFE (Sub-action F1.4 After-LIFE Plan). Tra le attività indispensabili per il rafforzamento delle azioni di conservazione della popolazione italiana di capovaccaio, il *restocking* della popolazione selvatica (tramite l'immissione in natura di individui allevati presso lo *stock* di capovacciai in cattività ospitato presso il CERM Centro Rapaci Minacciati di Rocchette di Fazio - GR) è tra quelle ritenute a maggiore priorità;

- l'ISPRA, per le attività di *restocking* della popolazione selvatica necessita di un soggetto esterno con una consolidata esperienza nella riproduzione *ex-situ* del capovaccaio e dotato di attrezzature adeguate all'incubazione delle uova ed allevamento dei pulli, in grado di gestire lo *stock* di individui di capovaccaio ospitati presso il Centro Rapaci Minacciati CERM; la gestione prevede sia attività ordinarie (somministrazione di alimenti ed acqua, pulizia delle voliere, controllo veterinario periodico, ecc.) sia la supervisione tecnico-scientifica finalizzata a massimizzare il successo riproduttivo delle coppie presenti; quest'ultima attività comporta una serie di delicate operazioni quali la formazione delle coppie, l'incubazione artificiale, l'allevamento dei pulli, la gestione dell'adozione dei pulli da parte di genitori adottivi, il sessaggio e la marcatura dei giovani nati, l'aggiornamento del registro CITES; inoltre sono richieste competenze specifiche per gestire il trasporto dei giovani da liberare dal CERM al luogo di rilascio e la successiva fase di ambientamento;

SI RENDE NOTO

che ISPRA intende avviare una procedura comparativa mediante Avviso pubblico, al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore con cui stipulare apposita Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Dlgs 3 117/2017, per la quale verrà riconosciuto esclusivamente un rimborso delle spese, finalizzata alla collaborazione per la realizzazione delle attività di riproduzione in cattività del Capovaccaio e supporto alle operazioni di rilascio in natura. Al fine di realizzare quest'azione è necessario individuare un ente appartenente al Terzo Settore, in possesso di comprovata esperienza nell'ambito dell'allevamento della specie in cattività che possa collaborare con ISPRA nelle attività sopracitate.

Nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, sono di seguito indicati gli elementi essenziali della Convenzione che sarà stipulata con il soggetto selezionato ad esito della presente procedura comparativa:

- Oggetto della Convenzione è la collaborazione alla realizzazione delle attività di riproduzione in cattività dei capovacciai ospitati al CERM - Centro Rapaci Minacciati (Loc. Posticce, Rocchette di Fazio, Semproniano, GR) e il supporto alle operazioni di rilascio in natura dei giovani nati, da effettuarsi nell'ambito delle attività After-LIFE (Sub-action F1.4 After-LIFE Plan) del progetto LIFE Egyptian vulture (LIFE16 NAT/IT/000659);

– Periodo di intervento: le attività dovranno essere svolte tra maggio 2024 e maggio 2027;

– Obiettivi:

- 1) Allevamento e riproduzione in cattività dei capovaccaï presenti al CERM Centro Rapaci Minacciati in Rocchette di Fazio (Semproniano, GR) allo scopo di rendere disponibili i giovani nati per il rilascio in natura;
- 2) Supporto alla pianificazione e realizzazione dei rilasci in natura di giovani capovaccaï nati in cattività in collaborazione con il personale ISPRA;

– Metodologia:

- 1) Allevamento e riproduzione in cattività: le attività dovranno essere svolte presso il CERM - Centro Rapaci Minacciati (Loc. Posticce, Rocchette di Fazio, Semproniano, GR) e dovranno essere finalizzate a garantire: il benessere degli animali, la formazione delle coppie riproduttive, l'eventuale incubazione artificiale delle uova, l'allevamento temporaneo dei giovani da parte di personale specializzato, la gestione delle fasi di adozione, lo svolgimento delle attività fondamentali al sessaggio degli individui nati in cattività, l'aggiornamento del registro CITES e invio delle comunicazioni necessarie all'Ufficio CITES territorialmente competente (ad es., nascite, decessi, spostamenti per motivi veterinari) e l'ottenimento di ogni altra autorizzazione, ove necessaria; in particolare, dovranno essere seguite le procedure descritte nel documento Ceccolini G. & Cenerini A. 2023. *Technical handbook - Management of captive Egyptian vultures and release of captive-bred individuals*. 2023 LIFE Egyptian vulture project, LIFE16 NAT/IT/000659, E.5 action, www.lifegyptianvulture.it. Semproniano (Italy).
- 2) Pianificazione e realizzazione dei rilasci in natura dei giovani nati: dovranno essere pianificati e realizzati, con la supervisione e il supporto da parte del personale ISPRA, eventuali trasferimenti di capovaccaï da altre strutture al CERM o dal CERM ad altre strutture (fino ad un massimo di cinque trasferimenti); le aree ove effettuare i rilasci verranno indicate da ISPRA e potranno essere ubicate in Puglia, Basilicata, Calabria o Sicilia.

– Privacy: Il trattamento dei dati personali che potrà discendere dalla convenzione o dalle convenzioni che all'esito del presente avviso saranno concluse fra ISPRA ed enti del terzo settore, sarà disciplinato e regolato con appositi contratti ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento UE 2016/679.

– Proprietà intellettuale: ogni dato acquisito e ogni informazione elaborata, rilevata e/o acquisita nonché tutti i risultati conseguiti nell'ambito del progetto oggetto del presente Avviso, saranno di proprietà esclusiva dell'ISPRA.

Il soggetto convenzionato dovrà impegnarsi a garantire, nel corso di tutta l'attività prevista, di agire secondo i principi etici della propria professione.

Le modalità di svolgimento delle attività saranno individuate specificamente nella Convenzione che sarà stipulata con il soggetto individuato.

Modalità di partecipazione

Sono invitati a presentare manifestazione di interesse Enti del Terzo Settore, attivi nella realizzazione di progetti aventi natura non economica di interesse generale, in possesso, alla data di scadenza del presente Avviso, dei seguenti requisiti previsti dall'art 56, comma 3, del D.lgs n.117/2017:

1. l'iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
2. il possesso dei requisiti di moralità professionale, da dimostrare sulla base dell'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;
3. l'aver svolto, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale in uno dei seguenti ambiti di cui al comma 1, art. 5 del D.lgs. 117/2017 in particolare il comma h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ed il comma e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
4. essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività in ragione della disponibilità di professionisti in possesso dei requisiti richiesti;
5. osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni, malattie connesse all'attività, nonché copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi dei professionisti impegnati nell'attività convenzionale;
6. possesso di "adeguata attitudine", da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero di aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione". Tale capacità sarà valutata anche con riferimento all'esperienza, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari facenti capo al soggetto individuato.

Criteri di valutazione

Le domande dei soggetti interessati, pervenute entro il termine di scadenza previsto dal presente Avviso, saranno valutate da una Commissione interna, appositamente istituita da ISPRA in presenza di due o più manifestazione di interesse.

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri, su un massimo di **30** punti:

- relazione del soggetto proponente comprovante le specifiche competenze, in particolare con riferimento alle competenze sui temi e le attività oggetto del presente Avviso, da intendersi quale capacità tecnico operativa utile alla realizzazione delle finalità di detto Avviso, da attestare attraverso l'esperienza e la qualificazione professionale– anche curriculare – dei soggetti, persone fisiche e giuridiche, facenti capo al soggetto proponente stesso. Fino a un massimo di **15** punti;
- relazione illustrativa dell'attività che il soggetto proponente intende svolgere e sviluppare con specifico riferimento alle attività richieste, ove vengano descritte nel dettaglio le modalità organizzative e operative proposte per l'attività oggetto del presente Avviso. Fino ad un massimo di punti **5**;
- disponibilità del soggetto di tutti gli strumenti utili per lo svolgimento delle attività, con particolare riferimento alle attrezzature per l'incubazione delle uova ed allevamento dei pulli di capovaccaio, dimostrabile anche attraverso una lista dei materiali e alle attività curricolari sulla attività di riproduzione *ex situ*. Fino ad un massimo di **10** punti.

L'ISPRA si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il procedimento avviato, ovvero di non dare seguito alla presente procedura, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

L'Istituto, a suo insindacabile giudizio, si riserva, in ogni caso il diritto di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria ai fini dell'esame delle domande.

La presente procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, sempre che sia ritenuta rispondente alle esigenze dell'Istituto e conforme ai requisiti previsti dal presente Avviso e dalla legge.

Le modalità di svolgimento delle attività saranno individuate specificamente nella Convenzione che sarà stipulata con il soggetto individuato.

L'Istituto si riserva di non sottoscrivere la convenzione con alcuno dei soggetti proponenti, qualora nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti, qualora non siano state valutate positivamente le domande pervenute ovvero in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico. Dell'esito della procedura e di ogni altra eventuale comunicazione di cui al presente Avviso, sarà data comunicazione sul sito internet dell'ISPRA nell'apposita sezione: <https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/dati-relativi-alle-procedure-selettive/interpelli-e-manifestazioni-di-interesse>.

I dati raccolti, ai sensi di legge, saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il soggetto proponente esprime il proprio assenso al trattamento dati.

Il presente "Avviso Pubblico" è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'ISPRA (raggiungibile attraverso il seguente percorso: <https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/dati-relativi-alle-procedure-selettive/interpelli-e-manifestazioni-di-interesse>).

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è la dott.ssa Arianna Aradis, Responsabile dell'ISPRA per l'After Life, tel: 051 6512200 e-mail: arianna.aradis@isprambiente.it.

Modalità e termine di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione sarà redatta, a pena di esclusione, secondo il modello ALLEGATO A del presente Avviso, sarà firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Ente o da altro soggetto all'uopo legittimato.

In caso di firma autografa, dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario.

La mancata apposizione della firma digitale determina l'automatica esclusione dalla procedura.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il giorno 10 maggio.

Le domande dovranno pervenire in forma scritta mezzo PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it riportando nell'oggetto la dicitura: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE, SENZA SCOPO DI LUCRO, IMPEGNATI IN ATTIVITÀ NON ECONOMICHE DI INTERESSE GENERALE, PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE IN CATTIVITA' DEL CAPOVACCAIO E SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI RILASCIO IN NATURA

DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Per il Direttore

Dott.ssa Maria Siclari a.i.

Il Delegato

Dott. Piero Genovesi

(firmato digitalmente)